

SULLE ALI DEL VENTO MI LEVAI

Di Valentina Orlando

Sulle ali del vento,
traiettorie segrete nell'aria
disegnando,
mi levai danzando,
inseguii l'orizzonte alla cerca un ponte
per il cielo,
passaggio per il vero,
mentre il vento all'orecchio sussurrava d'una patria
dove non è menzogna e il corpo
non pesa.

Sulle ali del vento mi levai,
come foglia sciolta,
ubriaca d'assoluto,
leggera,
ma la brezza portò una nenia
ch'è nostalgia d'una radice
e desiderio d'appartenere.
E giù folle discesa in picchiata
alla cerca d'un luogo che si possa
chiamar casa!

Sulle ali del vento,
il mio cuore sospeso
si leva talvolta nell'attesa d'un luogo
dove la radice è varco al cielo

che per questa terra è che si passa,
e non c'è sasso e non c'è foglia che possa restar fermo
perché tutto trapassa nel vento.